

# Oltre la tomba

## La visione mesopotamica della morte tra testi e contesti

Luca Peyronel







## Testi letterari

- Il poema di Gilgamesh
- Enkidu, Gilgamesh e l'aldilà
- La discesa di Ishtar nell'oltretomba
- Nergal e Ereshkigal

## Iscrizioni reali e testi relati

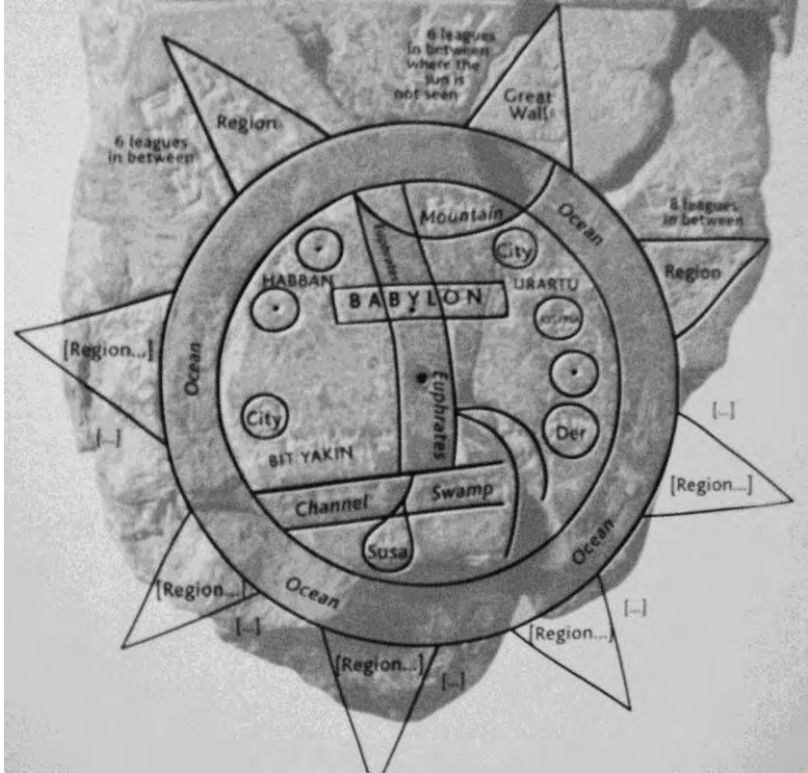
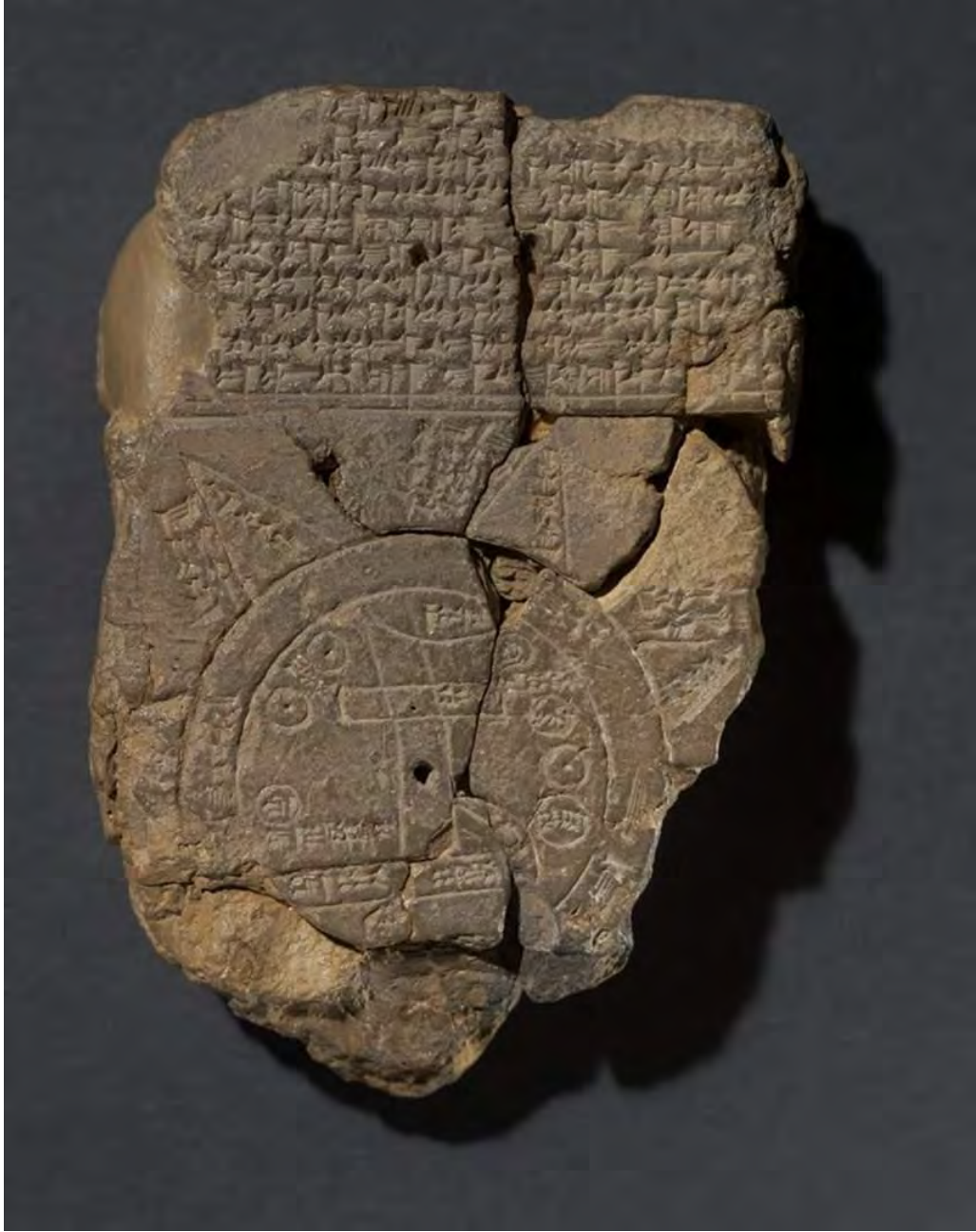
## Testi magici, scongiuri e maledizioni

## Fonti archeologiche

- Necropoli e sepolture

## Fonti iconografiche

# La descrizione del mondo





# **la descrizione della morte**

# We-ila e la creazione dell'uomo – gidim/*eṭemmu*

Che un solo dio sia sgozzato  
affinché gli dèi si purifichino in un bagno rituale.  
La sua carne e il suo sangue  
Nintu mescoli all'argilla,  
così che dio e uomo siano mescolati per mezzo dell'argilla.

Affinché noi possiamo ascoltare i tamburi per il resto dei nostri giorni,  
per mezzo della carne del dio sia presente lo spirito (*eṭemmu*).  
Affinché gli sia fatto sapere che il suo segno è l'essere vivo,  
che vi sia lo spirito, perché non lo dimentichi.  
(*Atra-ḫasīs* I 208-217)

«O Gilgameš perché vaghi invano?

La vita che tu stai cercando non la troverai mai,  
quando gli dèi crearono l'umanità,  
assegnarono la morte all'umanità  
e tennero per sé la vita!»

(*Epopea di Gilgameš*, copia paleo-babilonese da Sippar, III 1-5)

*šimtu* – il destino dell'umanità

*mūtu/mātu* – morte, morire

*ana šimti alāku* = andare al proprio destino

Le condizioni dell' *eṭemmu* nell'aldilà

- dallo status sociale del morto in vita
- dalla cura che il defunto riceve dai vivi



***erşet la târi* - la terra del non ritorno**



Alla terra del non ritorno  
Ištar, la figlia di Sîn, rivolse la sua attenzione.  
Rivolse la sua attenzione la figlia di Sîn  
alla casa oscura, residenza di Irkalla,  
alla casa da cui colui che entra non esce,  
alla strada il cui sentiero non ha ritorno,  
alla casa in cui colui che entra è privato della luce,  
dove polvere è il loro sostentamento, fango il loro cibo,  
non vedono luce, vivono nell'oscurità,  
vestiti di un manto di piume come uccelli,  
mentre la polvere si accumula su porte e paletti.  
(*Discesa di Ištar agli Inferi*, 1-11)



# La configurazione dell'aldilà

Ereshkigal/Allatu e Nergal – gli Anunnaki

Il fiume Khubur e il traghettatore (Silulim)

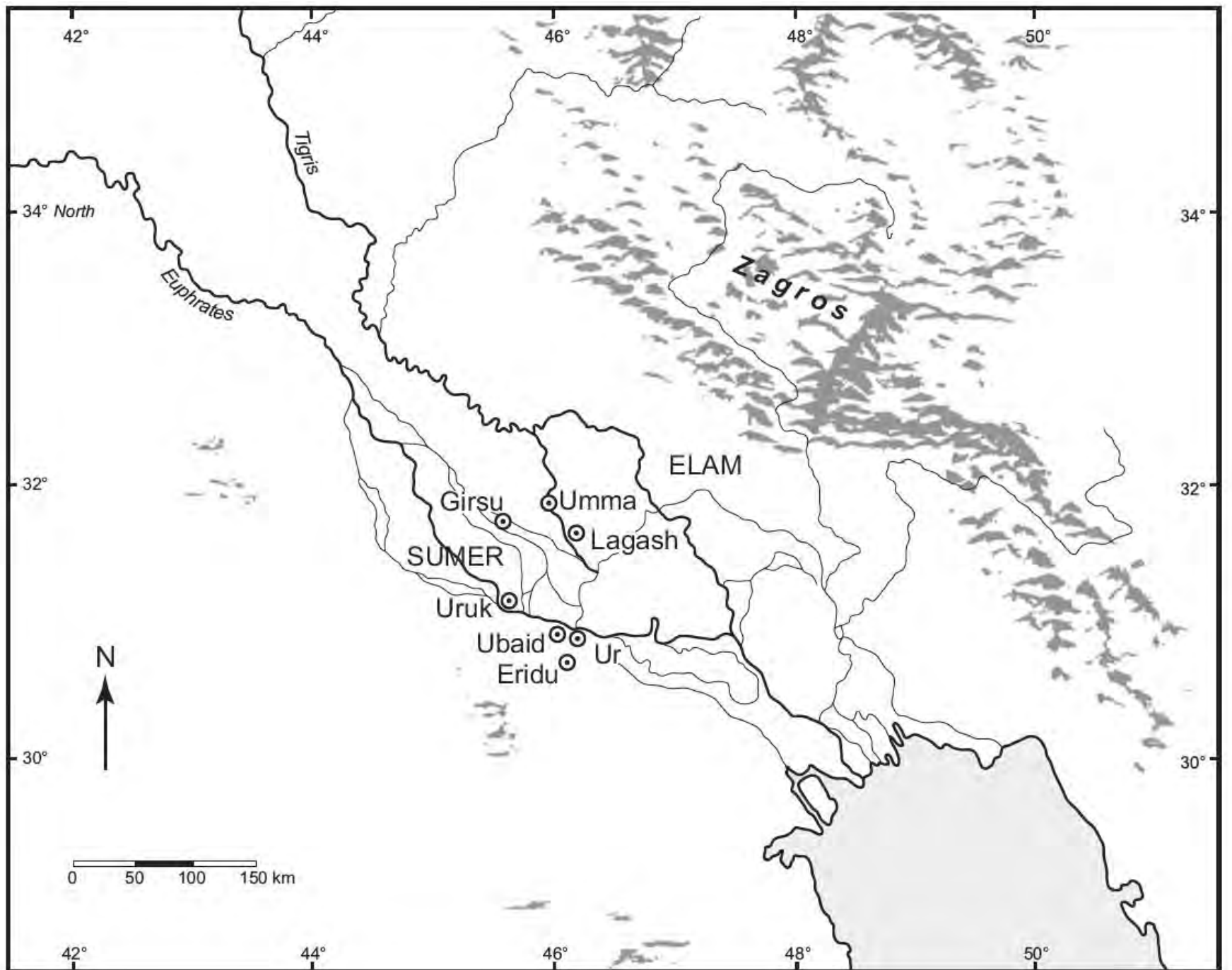
Le sette porte e il portiere

Ganzir – il palazzo e la città

Kur – la montagna

Opposizione e Similitudine



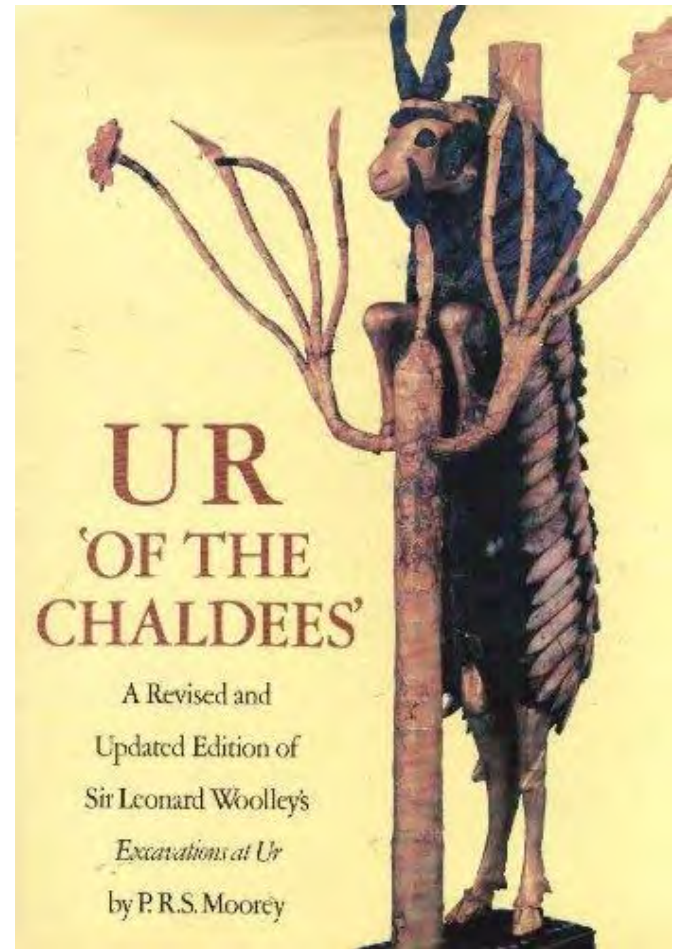


# 1922-1934 – Scavi di Ur

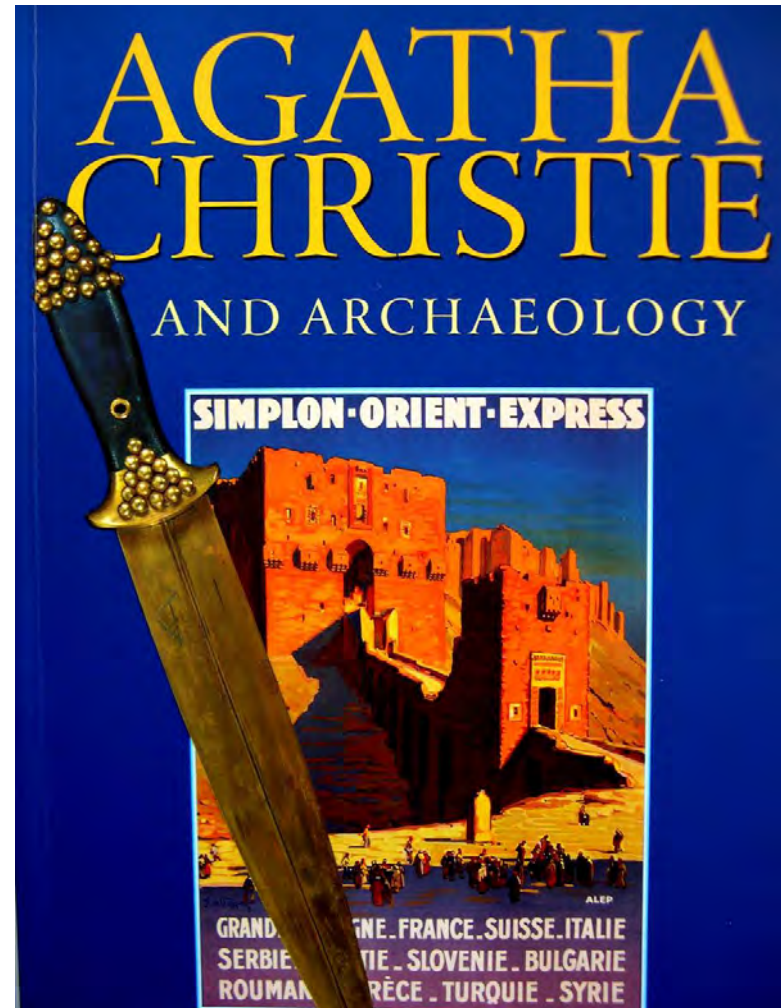
British Museum e University Museum dell'Università di Philadelphia



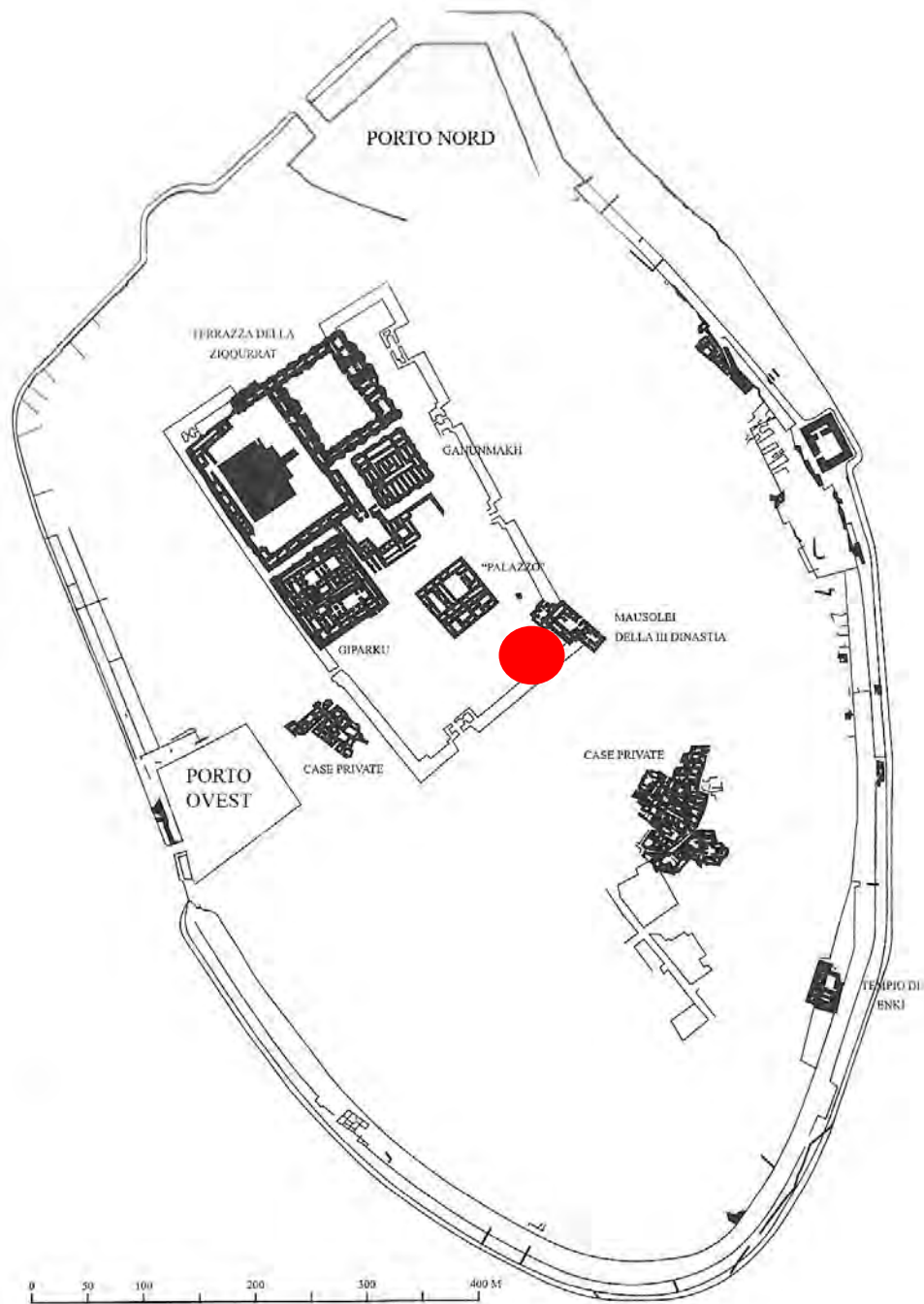
Charles Leonard Woolley



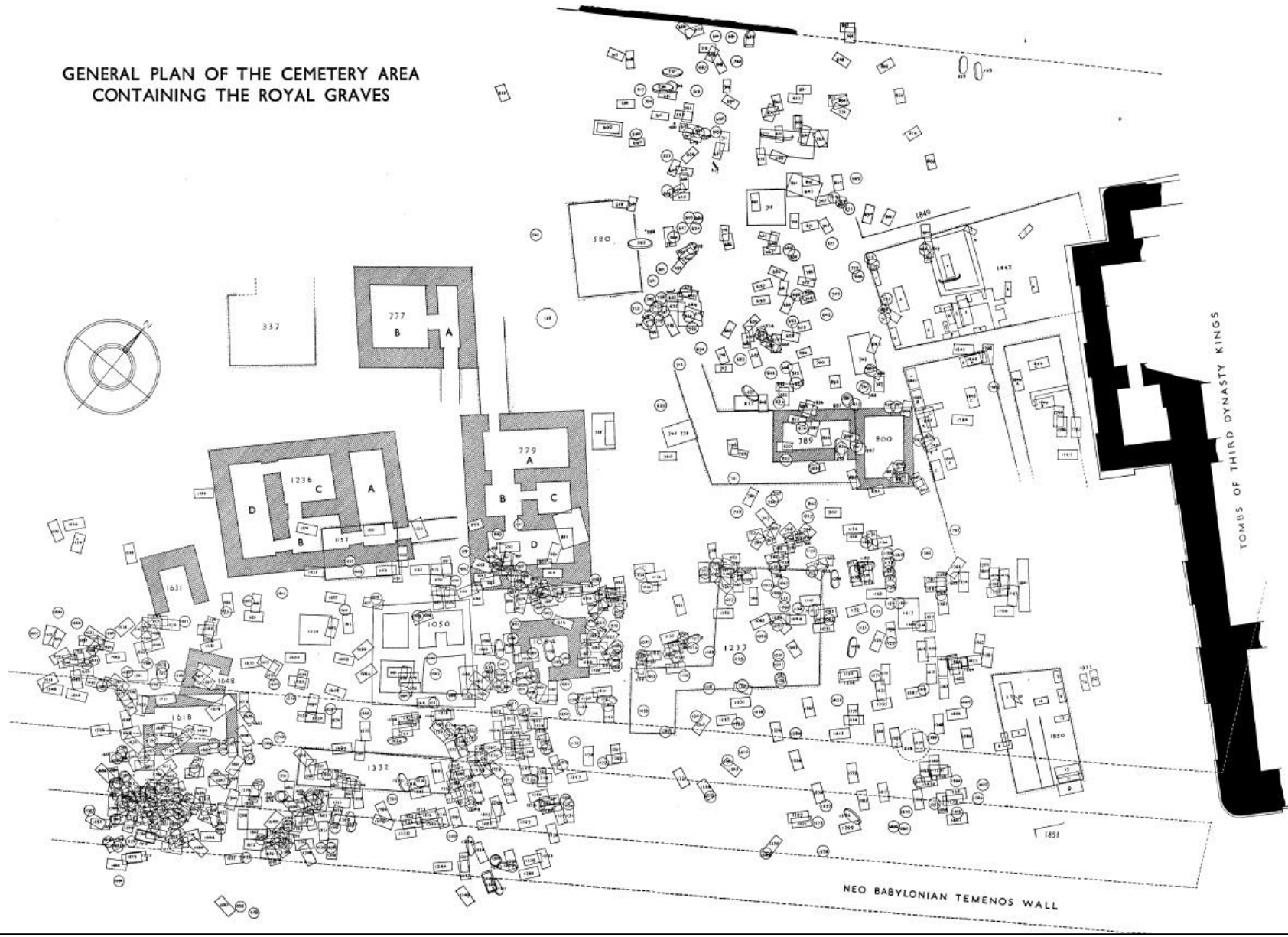


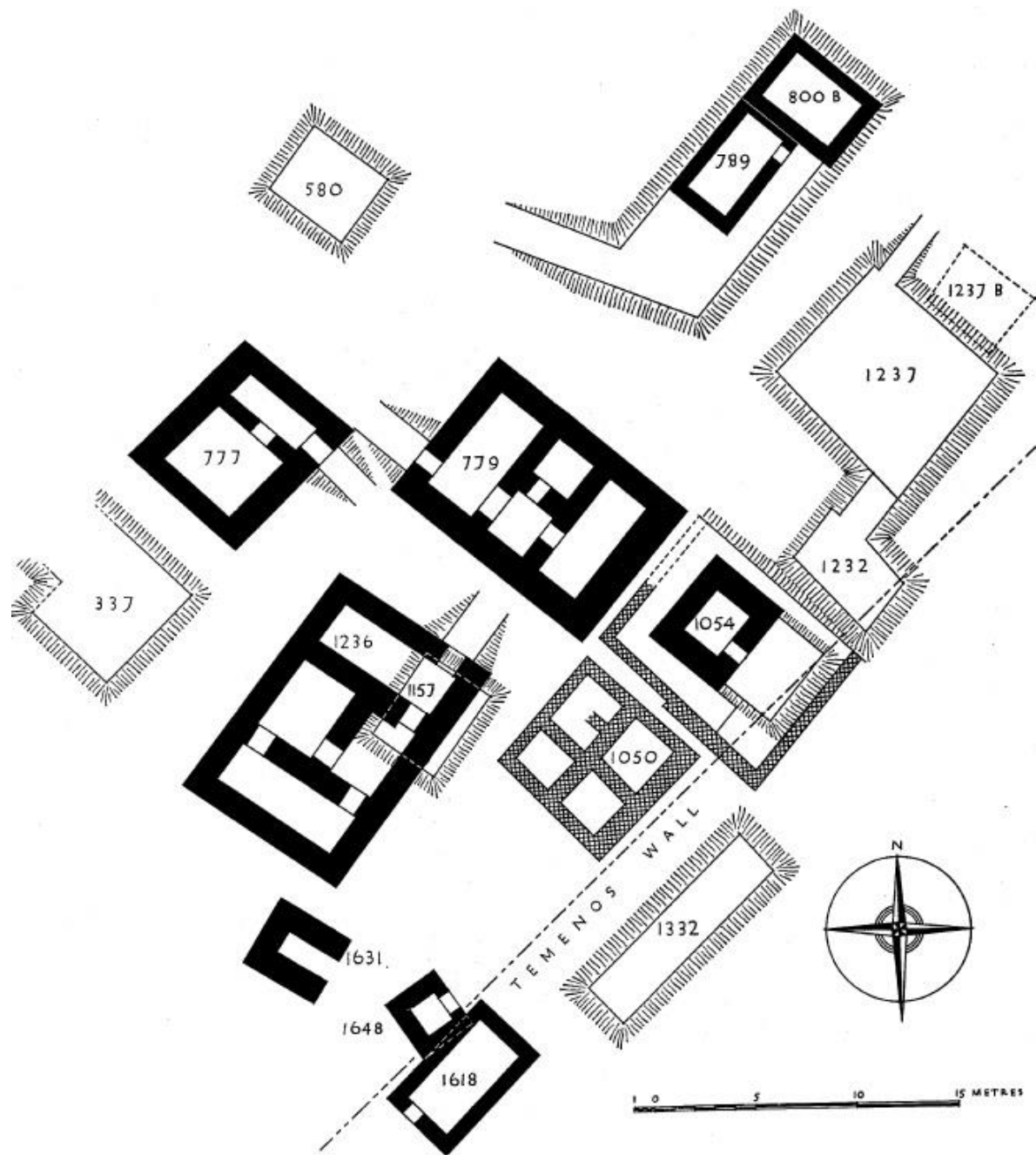






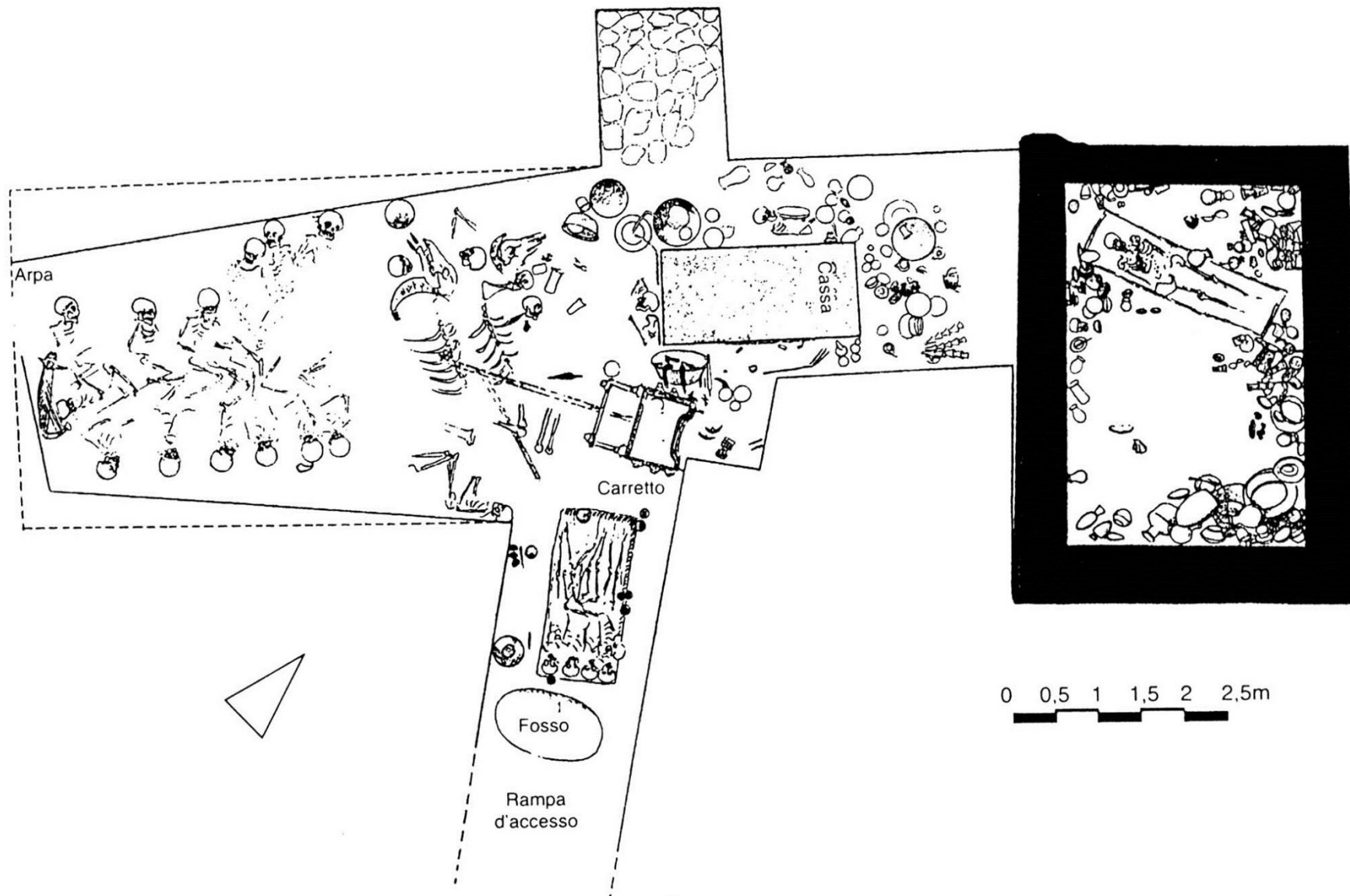
GENERAL PLAN OF THE CEMETERY AREA  
CONTAINING THE ROYAL GRAVES



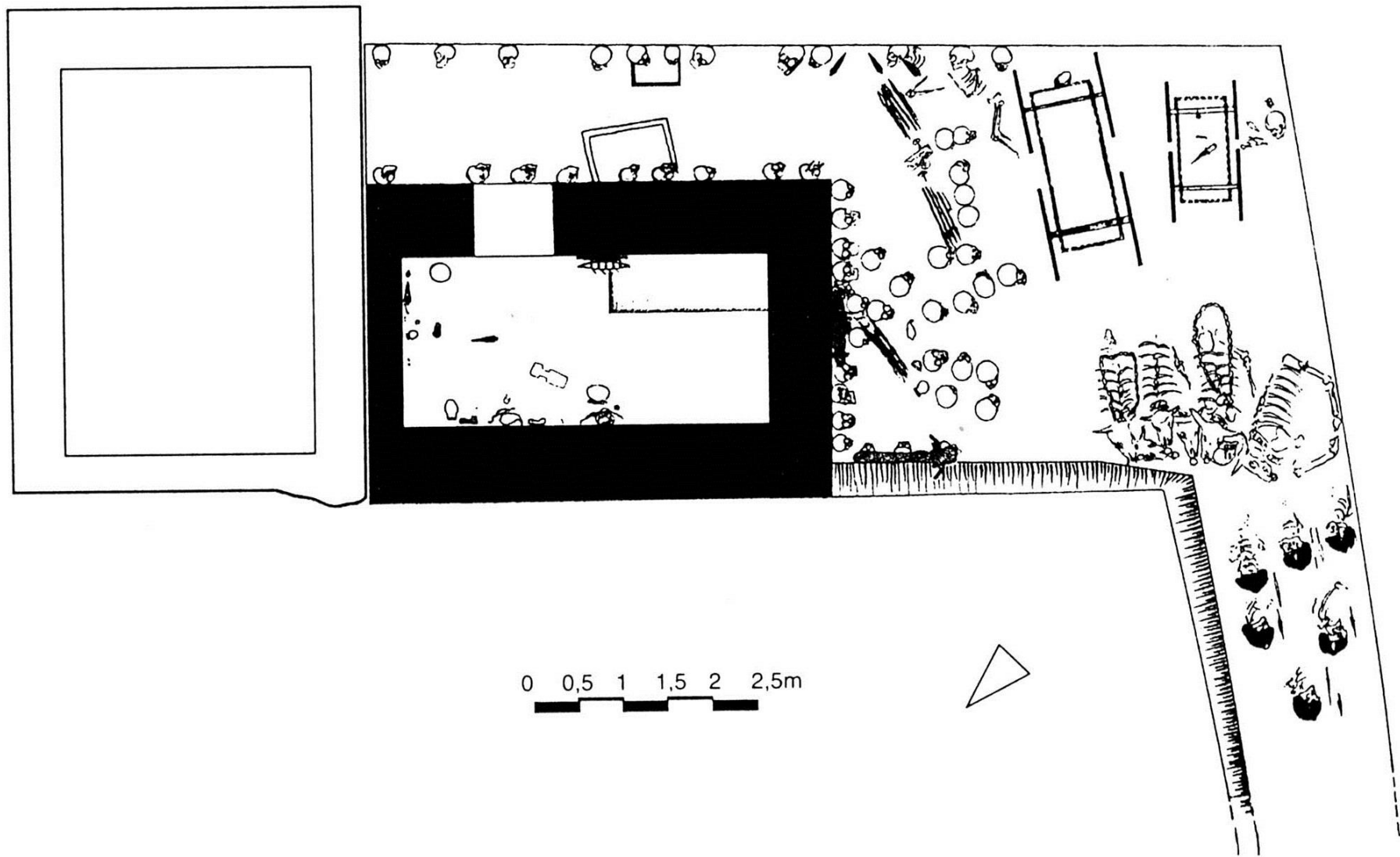


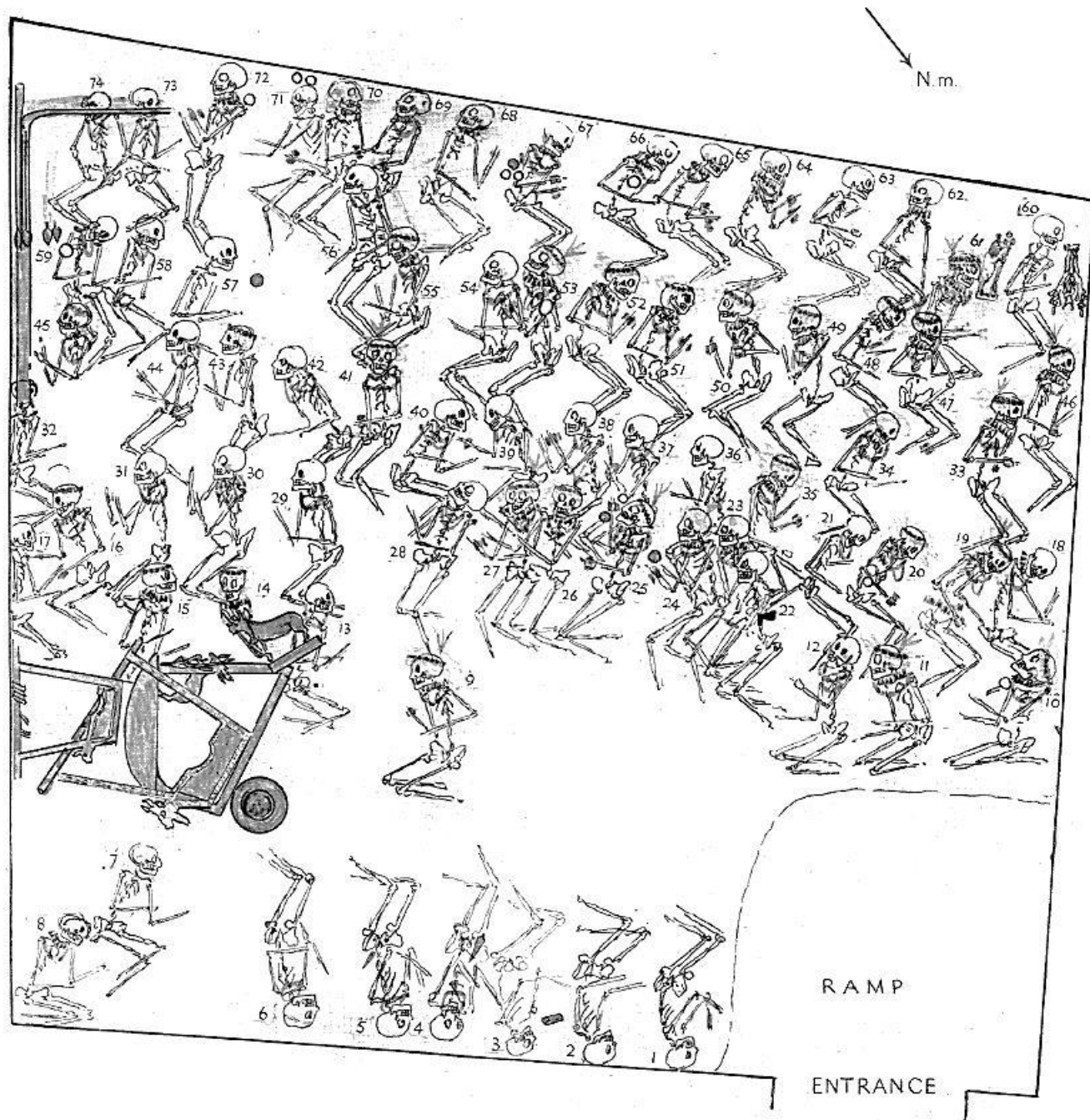
ROYAL TOMBS AND DEATH-PITS

PG 800

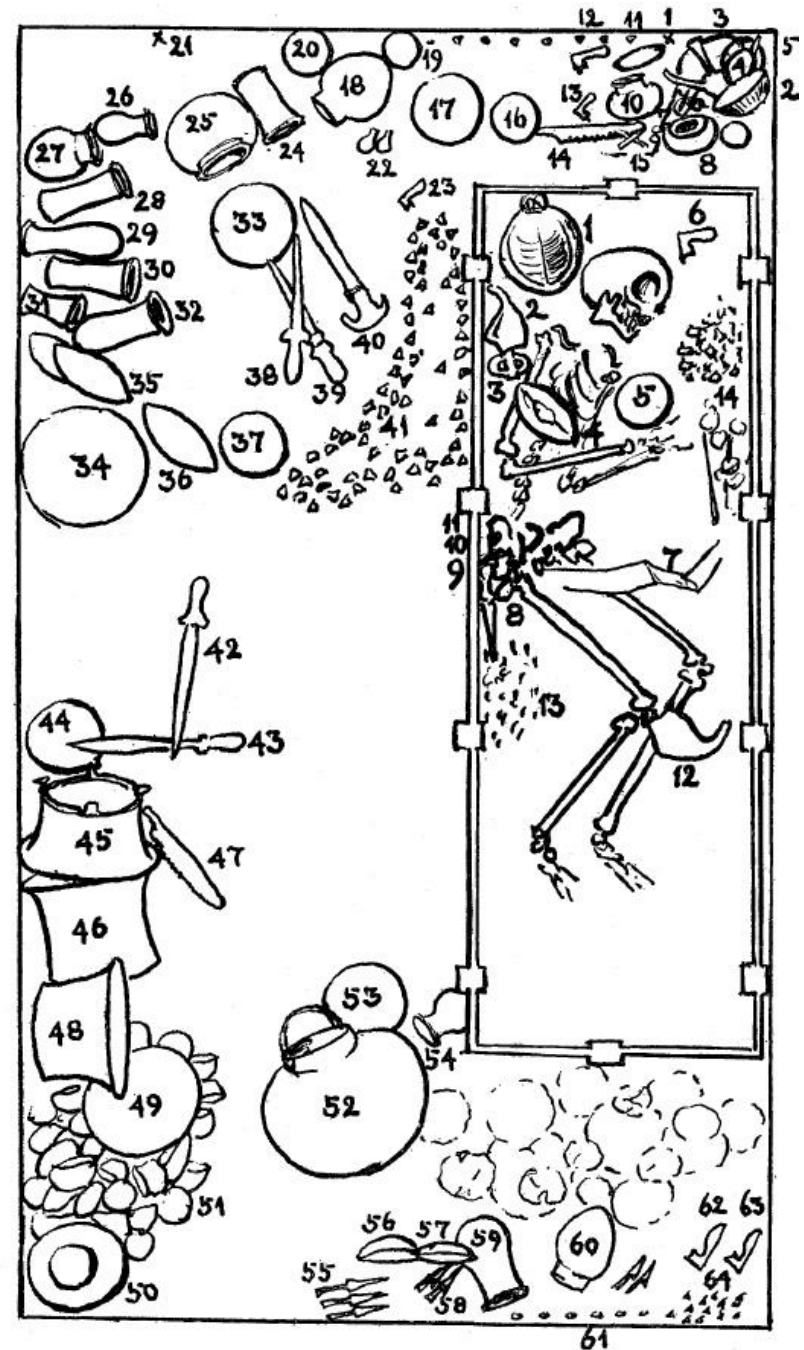


PG 779





# PG 755 - Meskalamdug



## CLASS OF SERVICE

This is a full-rate Telegram or Cablegram unless its deferred character is indicated by a suitable sign above or preceding the address.

645

# WESTERN UNION

NEWCOMB CARLTON, PRESIDENT

J. C. WILLEVER, FIRST VICE-PRESIDENT

## SIGNS

DL - Day Letter
NM - Night Message
NL - Night Letter
LCO - Deferred Cable
CLT - Cable Letter
WLT - Week-End Letter

The filing time as shown in the date line on full-rate telegrams and day letters, and the time of receipt at destination as shown on all messages, is STANDARD TIME.

Received at Western Union Building, 230 So. 11th St., Philadelphia, Pa.

NH196 CABLE. BASRA 23 4/1150A

1928 JAN 4 AM 6 43

ANTIQUE. UNIVERSITY OF PENNSYLVANIA

PHILADELPHIA (PENNY)

33 &amp; SPRUCE

TUMULUM SAXIS EXSTRUCTUM, PATERICIA ARCATUM, INTEGRUM INVENI

REFINAE, SHUBAD, VESTE GEMMATA, CORONIS FLORIBUS REPUSQUE

INTEXTIS DECORAE MONIFIBUS, FOCULIS AURI, SUMPTUOSAE

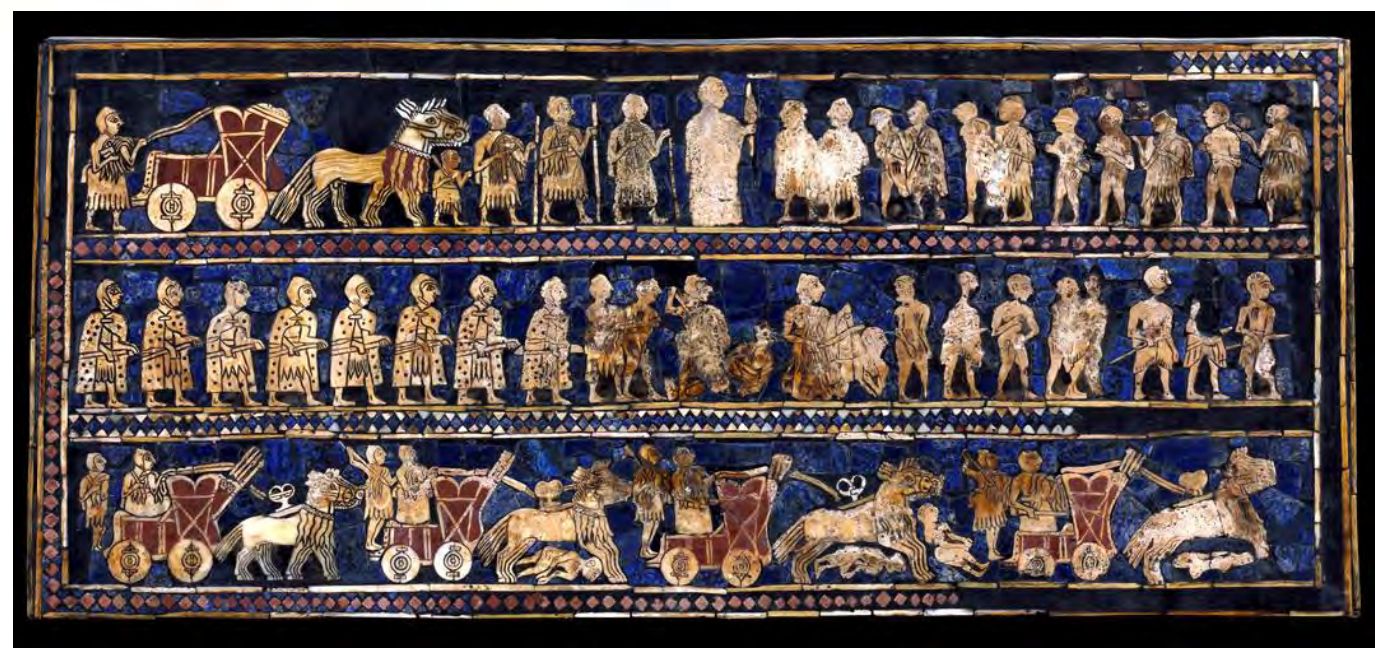
WOOLLEY.

I found the intact tomb, stone built  
and vaulted over with bricks of green. Shubad  
adorned with a dress <sup>in which</sup> where gems, flower  
crowns and animal figures are woven ~~in~~ -  
~~found~~ <sup>found</sup> magnificent with jewels and golden cups



# THE ILLUSTRATED LONDON NEWS

















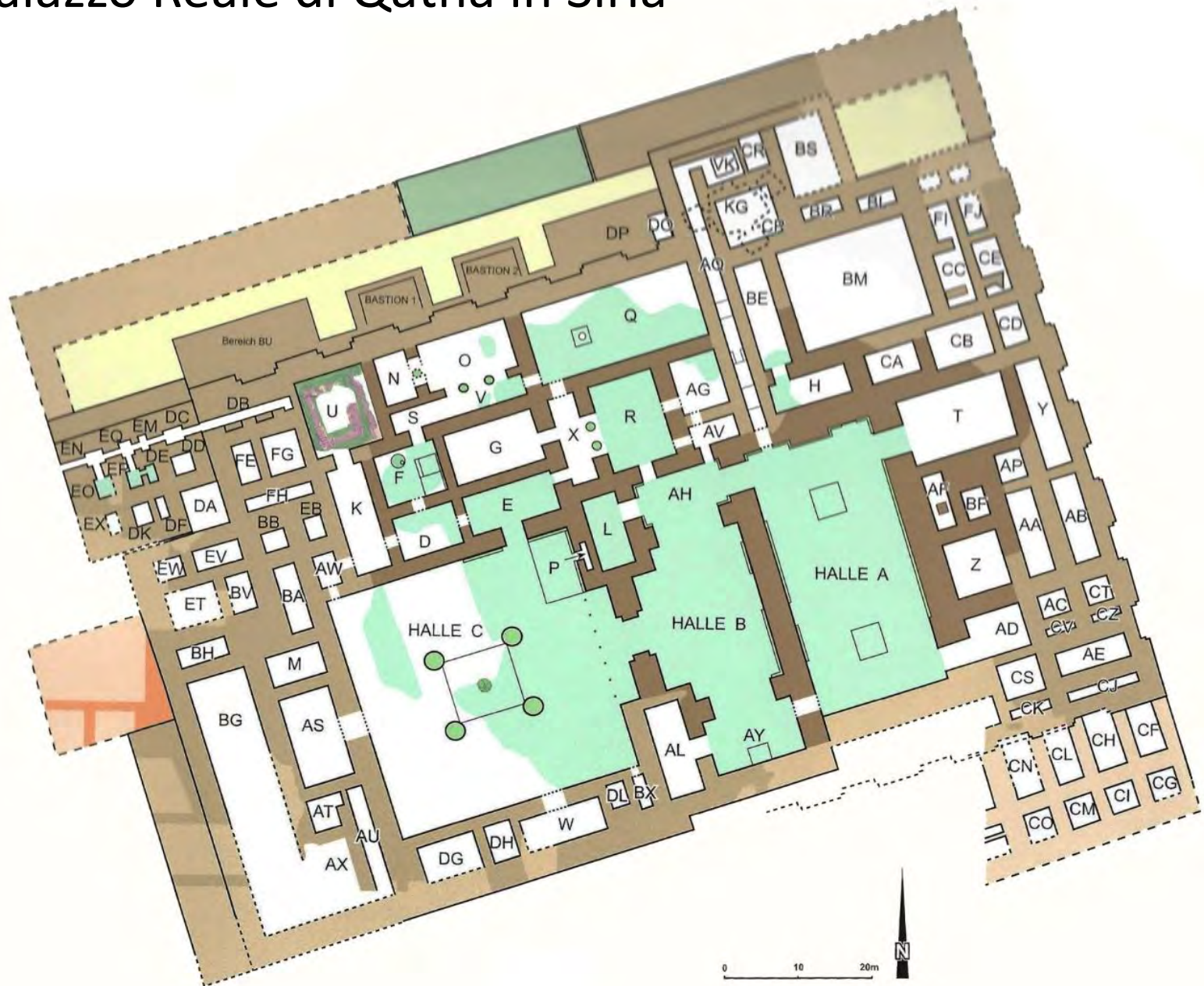








# Il Palazzo Reale di Qatna in Siria



# Le tombe reali di Qatna in Siria – 1600-1400 a.C.





## Bibliografia

### **Generale sulla concezione della morte e dell'aldilà in Mesopotamia**

Barrett, C.E. 2007: Was Dust Their Food and Clay Their Bread? Grave Goods, the Mesopotamian Afterlife, and the Liminal Role of Inana/Ishtar, *Journal of Ancient Near Eastern Religions* 7: 7-65.

Bottéro, J. 1987: La mitologia della morte nell'antica Mesopotamia, in P. Xella (ed.), *Archeologia dell'inferno. L'aldilà nel mondo antico vicino-orientale e classico*, Verona: 49-93

Cooper, J.S. 1992: The Fate of Mankind: Death and the Afterlife in Ancient Mesopotamia, in Obayashi, H. (ed.), *Death and the Afterlife: Perspectives of World Religions*, New York: 19-33.

Katz, D. 2003: *The Image of the Netherworld in the Sumerian Sources*, Bethesda.

Scurlock, J. 1995: Death and the Afterlife in Ancient Mesopotamian Thought, in J.M. Sasson (ed.), *Civilizations of the Ancient Near East*, New York: 1883-1893.

Verderame, L. 2014: La morte nelle culture dell'antica Mesopotamia, in F.P. De Ceglia (ed.), *Storia della definizione della morte*, Milano: 21-37.

## Bibliografia

### **Cimitero Reale di Ur**

Woolley, C.L. 1934: *Ur Excavations II. The Royal Cemetery*, London.

Moorey, P.R.S. 1977: What We Know About the People Buried in the Royal Cemetery?, *Expedition* 20: 24-40.

Pollock, S. 1991: Of Priestesses, Princes and Poor Relations: The Dead in the Royal Cemetery of Ur, *Cambridge Archaeological Journal* 1: 171-189.

Zettler, R.L. – Horne, L. 1998: *Treasures from the Royal Tombs of Ur*, Philadelphia